



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2009**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Regolamento (CE) N.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e ss.mm.ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento.
Approvazione del bando, dei criteri, delle modalità attuative e delle condizioni di ammissibilità della misura 323 - sottomisura 323.3 per l'anno 2011.

Il giorno **23 Settembre 2011** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assenti:

MARTA DALMASO

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

- Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e ss. mm. ii., relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e ss. mm. ii., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 e ss.mm. e ii., recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la tenuta dei conti degli Organismi Pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- visto il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 e ss.mm. e ii., recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli Organismi Pagatori che precisa i criteri per il riconoscimento da parte dello Stato Membro;
- visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e ss. mm. ii., recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale dal parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 e ss. mm. ii., che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno allo sviluppo rurale;
- visto il Regolamento (CE/Euratom) n. 2988/95 del 18 dicembre 1995 "Regolamento del Consiglio relativo alla tutela degli interessi finanziari della Comunità" e ss.mm. e ii.;
- visto il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 e ss.mm.ii., relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune nonché all'instaurazione di un sistema d'informazione in questo settore e che abroga il Regolamento (CE) n. 595/91;
- visto il Regolamento (UE) n. 825/2010 della Commissione del 20 settembre 2010 e ss.mm.ii che definisce la forma e il contenuto delle informazioni contabili che devono essere trasmesse alla Commissione ai fini della liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR nonché a fini di sorveglianza e di previsione;
- vista la decisione della Commissione Europea C(2008) 709 del 15 febbraio 2008 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento (Italia) per il periodo di programmazione 2007-2013, successivamente modificata con decisione C(2009) 10338 di data 17 dicembre 2009 che ne approva la revisione;

- vista la Comunicazione della Commissione n. (2006/C 319/01) che definisce gli Orientamenti comunitari per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013;
- vista la deliberazione n. 37 del 15 giugno 2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) - programmazione 2007-2013 - ripartizione tra regioni e province autonome degli stanziamenti del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per l'attuazione dei piani di sviluppo rurale di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005 e ss. mm. ii., e definizione dei criteri di cofinanziamento per gli interventi del FEASR;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 651 del 14 marzo 2008 che approva il "Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2007-2013", da ultimo modificata con deliberazione n. 231 del 12 febbraio 2010 che ne approva la revisione ed approva la nuova versione (versione IV) del P.S.R. della Provincia Autonoma di Trento;
- visto il Decreto n. 3860 del 10 ottobre 2008 con il quale il ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali ha riconosciuto l'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG) quale organismo pagatore per la Provincia di Trento ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 1290/2005 e dell'art. 1 del Reg. (CE) n. 885/2006;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 3193 di data 30 dicembre 2010, che modifica le competenze dell'Agenzia Provinciale per i Pagamenti (APPAG) ai sensi dell'art. 57 della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 e conseguente approvazione dell'atto organizzativo. Ridefinizione della declaratoria delle strutture della medesima nonché del Dipartimento Agricoltura e Alimentazione e delle strutture di secondo e terzo livello in esso incardinate;
- visto il Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2241 del 1 ottobre 2010 contenente le disposizioni attuative del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- visto il punto 11.2 del P.S.R. "Procedure di Gestione e di Controllo" che stabilisce che la Giunta provinciale, su proposta dell'Autorità di Gestione e previa acquisizione del parere del Comitato di Sorveglianza, in merito ai criteri di selezione, definisce con propria deliberazione:
 - a. l'individuazione, con riferimento ad ogni singola azione, delle priorità che dovranno essere utilizzate nella definizione degli elenchi delle domande ammissibili;

- b. le spese ammissibili per tipo d'iniziativa e i limiti minimi e massimi della spesa;
 - c. i parametri per la valutazione della significatività della spesa ammissibile;
 - d. i casi in cui è richiesta la proprietà dei terreni o delle strutture aziendali oggetto di agevolazione;
 - e. i termini e le modalità di presentazione delle domande per ottenere le agevolazioni previste, la documentazione da presentare unitamente alle domande e quella eventuale da produrre successivamente ai fini dell'istruttoria e della liquidazione delle agevolazioni e delle anticipazioni;
 - f. il periodo di validità delle domande non accolte per l'esaurirsi delle disponibilità finanziarie nei singoli esercizi di riferimento e i criteri previsti per la concessione delle agevolazioni a seguito di nuove disponibilità finanziarie;
 - g. le iniziative e i limiti di spesa per i quali è richiesto il parere del comitato tecnico per il settore agricolo di cui all'articolo 11 della L.P. 28 marzo 2003, n. 4;
 - h. le eventuali modalità per l'affidamento di lavori o l'acquisto di forniture e i criteri per l'applicazione di penalità o per la revoca, anche parziale, delle agevolazioni concesse; resta ferma l'applicazione della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e ss.mm.ii.(Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti) e della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm.ii. (Disciplina dell'attività contrattuale e della amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento) e delle Direttive 2004/18/CE e Direttiva 2004 /18/2004;
 - i. gli eventuali obblighi e i vincoli ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa europea e nazionale;
 - j. le modalità e i criteri per l'effettuazione dei controlli delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ai fini dell'erogazione delle agevolazioni concesse;
 - k. i casi e le modalità per l'ammissione di varianti a lavori o ad altre iniziative agevolate;
 - l. i casi e le misure per la concessione degli anticipi e le modalità per la prestazione di garanzie da parte dei beneficiari;
 - m. quant'altro ritenuto necessario o opportuno per la migliore attuazione delle iniziative contenute nel piano;
- visti i pareri favorevoli all'adozione dell'atto espressi dalle strutture coinvolte nell'esame preventivo resi ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 40 di data 22 gennaio 2010;
 - considerato inoltre come il Servizio Europa non risulti coinvolto nell'esame preventivo del provvedimento in quanto vi si disciplina l'utilizzo di fondi comunitari agricoli e non di tipo strutturale;
 - viste le indicazioni formulate nel documento del 18 novembre 2010 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (POSR II):

“Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi”;

- viste le circolari e i manuali emanati dall’Agenzia Provinciale per i Pagamenti (APPAG);

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la Legge provinciale n. 7/79,
- visti gli atti citati nella premessa,
- a voti unanimi, legalmente espressi;

D E L I B E R A

1. di approvare, secondo quanto stabilito al paragrafo 11.2 “Procedure di gestione e di Controllo” del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento, il bando, i criteri, le modalità attuative e le condizioni di ammissibilità della Misura 323 – sottomisura 323.3, così come disciplinati nell’allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l’anno 2011;
2. di stabilire che le domande devono essere presentate nei termini previsti dal bando di cui all’allegato della presente deliberazione. Non saranno accolte domande presentate oltre i termini fissati dal bando;
3. di demandare a successiva determinazione del dirigente dell’Agenzia Provinciale per i Pagamenti l’approvazione della prevista modulistica per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, e relativo allegato parte integrante, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

MF